



Associazione Nazionale Docenti di Laboratorio

Associazione Professionale Disciplinare
Ente accreditato e qualificato riconosciuto dal Ministero
dell'Istruzione per la Formazione del personale della Scuola – D.M.
177/2000 e Direttiva Ministeriale n. 90 del 01/12/2003 –

**Sede Nazionale: Via Cavour, 76
71049 TRINITAPOLI FG – Italy**

Telefono Mobile: 339.2661022

**www.assodolab.it - segreteria@assodolab.it –
agostino.delbuono@assodolab.it - formazionedocenti@assodolab.it**

Prot. N. 090/2010
Trinitapoli, 5 maggio 2010

Dott. Luciano Chiappetta

Ministero dell'Istruzione
Direttore Generale per il Personale Scolastico
Viale Trastevere, 76/A
00153 ROMA RM

**Lettera inviata
tramite e-mail**

Dott. Maurizio Piscitelli

Direzione Generale per il Personale Scolastico
UFFICIO VI – Formazione personale docente e accreditamento Enti
Viale Trastevere, 76/A
00153 ROMA RM

Dott. Giuseppe Cosentino

Capo Dipartimento dell'Istruzione
Viale Trastevere, 76/A
00153 ROMA RM

Dott.ssa Nardiello Maria Grazia

Direzione Generale per l'istruzione e la formazione tecnica superiore e per i rapporti con i sistemi
formativi delle Regioni
Viale Trastevere, 76/A
00153 ROMA RM

Oggetto: richiesta di modifica nota n. 1348 del 21 aprile 2010 – Istituti Tecnici – Quadro orario
“Amministrazione, Finanza e Marketing” – nota *** «L'insegnamento di Informatica nel primo
biennio è possibile attribuirlo ai titolari delle classi di concorso 75/A e 76/A» si chiede la
sostituzione con la dicitura «**L'insegnamento di Informatica nel primo biennio è attribuito ai
titolari delle classi di concorso 75/A e 76/A**» e la dicitura “Informatica” nel primo biennio venga
sostituita con la dicitura «**Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione**».

Il riordino degli Istituti di II grado rappresenta un punto cruciale della riforma Gelmini.

In qualità di presidente nazionale dell'Assodolab – Associazione Nazionale Docenti di Laboratorio – ritengo che le note ministeriali e le circolari debbano essere “chiare” e non devono dar adito a dubbi ed interpretazioni diverse nei singoli Istituti scolastici tra: dirigenti scolastici; funzionari delle sedi periferiche di codesto Ministero; docenti interessati.

Allo stato attuale la nuova disciplina “**A058 – Trattamento testi e dati, calcolo, contabilità elettronica ed applicazioni; Dattilografia e Stenografia**” proposta dal Ministero dell'Istruzione crea soltanto confusione tra gli addetti ai lavori di riordino e tra gli stessi docenti delle due classi di concorso A075 e A076. Infatti, la dicitura “**Dattilografia e Stenografia**” non è più presente come disciplina di studio da oltre un ventennio e non si riesce a capire come gli atti del Ministero dell'Istruzione, portano ancora questa dicitura.

Verifichiamo quale prospettiva si ipotizza per la nuova classe di concorso, per la nuova dicitura ed in quali Istituti dovrebbe essere impartita.

A058 - Trattamento testi e dati nella Scuola della Gelmini.

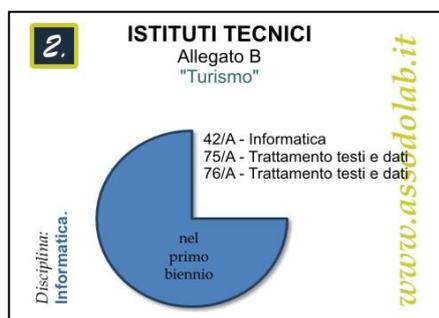


Dai documenti in nostro possesso, la nuova classe di concorso A058 dovrebbe assumere non una ma ben due nomenclature: **Informatica; Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione.**

Questa duplice catalogazione creerà soltanto “pasticcio e confusione” poiché sono sempre gli stessi docenti ad insegnare dette discipline che convergono in una sola. Ma prima di parlare di discipline, mi sembra opportuno parlare di “gruppo di discipline” o, se preferite, di “discipline più o meno note” nelle quali confluiscono e/o confluiranno docenti di altre discipline. Un esempio eclatante: l'attuale disciplina “**Trattamento testi e dati**” che attualmente viene impartita dai docenti della **Classe di concorso A075 e A076** negli Istituti Tecnici Commerciali. Nella scuola riformata dalla Gelmini la disciplina prenderà la



denominazione di **“Informatica”** sia nell’indirizzo del settore economico “Amministrazione, Finanza e Marketing”, sia nel settore del “Turismo”. Poiché assume questa “nuova veste” in termine di “dicitura della nuova classe di concorso”, molto più importante ed incisiva della dicitura “Trattamento testi e dati”, secondo alcuni addetti ai lavori, è stato pensato di far confluire nel calderone anche i docenti di



Informatica (Classe di concorso 42/A). Della stessa idea, molto probabilmente, è lo stesso Ministero dell’Istruzione, considerato i recenti documenti reperibili dal web.

Ad una lettura approfondita e ad una seria analisi dei “relativi rimandi al quadro orario” della nota n. ADODPIT n. 1348 del 21 aprile 2010, che porta la firma del dott. Chiappetta, notiamo delle differenze che ai lettori superficiali non balza in primo piano.

Nelle “note” del quadro orario riferito agli Istituti “Amministrazione, Finanza e Marketing” è riportato testualmente **«L’insegnamento**

di Informatica nel primo biennio è possibile attribuirlo ai titolari delle classi di concorso 75/A e 76/A», mentre nelle note del quadro orario del settore “Turismo” è indicato che **«L’insegnamento di Informatica nel primo biennio è attribuito ai titolari delle classi di concorso 75/A e 76/A»**.

Allo stato attuale, mi chiedo perché nel secondo caso è stata attribuita in maniera “certa” ai docenti delle classi di concorso 75/A e 76/A mentre nel primo caso rimane fortemente un dubbio da parte del legislatore l’attribuzione o meno ai docenti che insegnano da anni “Informatica di base”, ovvero, “Trattamento testi e dati” negli Istituti Tecnici Commerciali. Quali sono i criteri secondo cui è possibile attribuire l’insegnamento della nuova disciplina **“Informatica”** ai docenti «de quo»?

E’ bene che il Ministero dell’Istruzione sciolga questi dubbi che creano sin dall’inizio solo «incertezze», «preoccupazioni» ed «interpretazioni soggettive» da parte degli addetti ai lavori: docenti, dirigenti scolastici, uffici periferici del Ministero dell’Istruzione.

Insomma, i docenti di “Trattamento testi e dati” iscritti e simpatizzanti dell’ASSODOLAB desiderano una sola “nota ministeriale” che non si presti a dubbi ed interpretazioni soggettive.



Proseguendo l’attenta analisi della nota ministeriale n. 1348 del 21 aprile 2010, notiamo che negli Istituti Professionali, - ALLEGATO B - indirizzo B1 – “Servizi per l’agricoltura e lo sviluppo rurale” vi è una nuova disciplina **“Tecnologie dell’informazione e della Comunicazione”**.

E’ questa la disciplina veramente «innovativa» che secondo la presidenza dell’ASSODOLAB doveva essere presa nella dovuta considerazione da parte del Ministero dell’Istruzione anche per il percorso di studi “Amministrazione, Finanza e Marketing” e nel

settore del “Turismo” e non la semplice dicitura **“Informatica”** inserita nello stesso biennio. Non a caso, tutti i corsi di formazione e aggiornamento organizzati ed effettuati dall’ASSODOLAB in questo ultimo decennio portano la dicitura **“Tecnologie dell’informazione e della Comunicazione”**.

Ma, al di là delle nostre relazioni di fine corso e di quanto si è recepito a livello Ministeriale, gli abilitati all’insegnamento di questa nuova disciplina non sono solo i docenti delle classi di concorso 75/A e 76/A ma anche i docenti di Informatica (Classe 42/A) e Matematica e fisica (Classe 49/A).



In questo quadro orario non vi sono “note”, per cui si ritiene che se la nuova disciplina dovesse essere impartita anche in più anni scolastici, l’attribuzione delle ore dovrebbe essere date **«in primis»** ai docenti che insegnano nello stesso Istituto, che fanno parte di una delle quattro classi di concorso, e che hanno la loro titolarità nella scuola e successivamente, agli altri docenti perdenti posto e/o comunque che si trovino in una situazione di soprannumerarietà in altre istituzioni scolastiche della provincia di titolarità. Proseguendo il nostro cammino nel “quadro orario”,

troviamo negli Istituti Professionali, nell'indirizzo B4 – “Servizi Commerciali”, la disciplina “**Informatica e laboratorio**”. La disciplina è affidata ai docenti di Informatica (Classe 42/A) ma con una “nota” in cui



è scritto che “**L’insegnamento di Informatica e laboratorio nel primo biennio è attribuito alle classi di concorso 75/A e 76/A**”.

Nel quadro orario è indicata una “compresenza” nel biennio non meglio esplicitata in quanto vengono inserite quattro classi di concorso: 75/A (Trattamento testi e dati), 76/A (Trattamento testi e dati), 38/C (Laboratorio e reparti di lavorazione per le arti grafiche), 49/C (Reparti di lavorazione per le arti fotografiche) che destano ancora dubbi da parte dei docenti interessati.

Proseguendo il nostro cammino sulla nota ministeriale n. 1348, ci soffermiamo nelle pagine susseguenti, ossia sull’ALLEGATO C.

Le ore di “**Tecnologie dell’Informazione e della Comunicazione**” nell’indirizzo C1 – “Produzioni industriali e artigianali” vengono affidate ai docenti delle classi di concorso 42/A (Informatica), 34/A (Elettronica), 75/A (Trattamento testi e dati) e 76/A (Trattamento testi e dati).

Nella pagina successiva, ultima pagina del documento ministeriale, vediamo che la disciplina “**Tecnologie dell’Informazione e della Comunicazione**” nell’indirizzo C2 –

“Servizi di manutenzione e assistenza tecnica” vengono affidate

ai docenti delle classi di 42/A (Informatica), 34/A (Elettronica), 75/A (Trattamento testi e dati) e 76/A (Trattamento testi e dati).

Considerato tutto questo, il sottoscritto, prof. Agostino Del Buono, in qualità di presidente nazionale dell’ASSODOLAB, Associazione accreditata dal MIUR,

CHIEDE

1. che venga modificata la “nota” riportata sotto il quadro orario riferito agli Istituti “Amministrazione, Finanza e Marketing” con la seguente descrizione «**L’insegnamento di Informatica nel primo biennio è attribuito ai titolari delle classi di concorso 75/A e 76/A**» in modo che non ci siano dubbi interpretativi di attribuzione ore da parte degli Uffici periferici del Ministero dell’Istruzione e dei dirigenti dei singoli Istituti scolastici;
2. che la dicitura “**Informatica**” nel primo biennio del percorso “Amministrazione, Finanza e Marketing” e “Turismo” venga sostituita con quella utilizzata negli altri ordini di scuole «**Tecnologie dell’Informazione e della Comunicazione**».

Sicuro che la presente missiva verrà diffusa tra gli Uffici competenti del Ministero dell’Istruzione, e, in attesa di una risposta in merito dai rispettivi destinatari, porgo cordiali saluti.



Prof. Agostino Del Buono
Presidente Nazionale Assodolab
Esperto in Tecnologie dell’Informazione
e della Comunicazione